

La vice-presidente **Loredana Capone** al convegno inaugurale dello **Smau 2012** a Milano



Loredana Capone

La Puglia, un Sud diverso

Una Regione che ha puntato sull'Innovazione

L'Apulian Ict Living Labs con una dote di 15mln di €

“La Puglia può essere guardata in due modi: come Sud Italia o Sud Europa, o come regione che ha puntato sull'innovazione con una visione precisa. Noi abbiamo scelto questa seconda strada”.

Così la vicepresidente della Regione Puglia e assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone** ha introdotto il suo intervento al convegno inaugurale di Smau (Salone Macchine e Attrezzature per l'Ufficio) Milano 2012, al quale la Puglia era l'unica Regione meridionale presente.

“Quello che vogliamo - ha continuato la vicepresidente - è che le imprese innovino generando nuovi prodotti e processi. In questo contesto puntare sulle tecnologie informatiche vuol dire migliorare le produzioni in tutti i settori, da quelli tradizionali a quelli innovativi. La nostra è un'idea di sistema che rende le imprese più competitive. E, nella competitività, a vincere sono le imprese attive in ricerca e innovazione, che, infatti, riescono ad avere successo sui mercati esteri. Perché queste due componenti fossero introdotte in tutto il tessuto produttivo, incluse le aziende piccole e piccolissime, in Puglia abbiamo fatto in modo che tutti i bandi stimolassero le imprese a costituire reti, aggregazioni e filiere: l'organizzazione di rete rende infatti più forte la piccola azienda che può dotarsi di strumenti che altrimenti non potrebbe permettersi”.

La vicepresidente si è poi so-

fermata sul bando **Apulian Ict Living Labs** che ha una dotazione di **15 milioni di euro** ed è particolarmente innovativo perché per la prima volta rende l'utente finale protagonista dell'intero processo.

È, infatti, proprio il potenziale beneficiario ad indicare alla Regione le sue necessità e a far parte poi, attraverso il partenariato con i laboratori di ricerca, della sperimentazione dei nuovi prodotti. “Per questo bando - ha annunciato Loredana Capone - gli utenti hanno già indicato più di 300 fabbisogni su ambiente; sicurezza e tutela territoriale; beni culturali e turismo; energia; governo elettronico per la Pubblica Amministrazione; inclusione sociale e invecchiamento attivo e in salute; istruzione ed educazione; industria creativa; trasporti e mobilità. Inoltre più di 100 soggetti si sono iscritti nel catalogo dei partner. Due giorni fa sono partiti i termini per la presentazione dei progetti di sperimentazione da parte delle piccole e medie imprese insieme con i partner inseriti nel catalogo.

Si tratta - ha concluso - di uno dei cinque bandi attivi destinati all'innovazione, che mettono complessivamente in campo 57 milioni di euro”. Al convegno inaugurale hanno partecipato oltre alla vicepresidente della Regione Puglia anche gli assessori

del Friuli, dell'Emilia Romagna, della Provincia autonoma di Trento e della Lombardia, per la quale era presente anche il presidente Roberto Formigoni.

Nel primo pomeriggio di oggi si è svolto il primo dei due workshop in programma che ha per tema “Il software come servizio: un nuovo modello di sviluppo per l'industria IT. L'esperienza del Distretto dell'Informatica Pugliese”, curato dallo stesso Distretto.

Il prossimo, a cura della società regionale in house InnovaPuglia, si intitola “Smart City per uno smart living” e si svolgerà il 19 ottobre alle ore 12,00 in Arena 1 Smart City. La partecipazione a Smau Milano 2012 è stata organizzata dalla Regione Puglia - Servizio Internazionalizzazione - grazie al supporto operativo dello Sprint, lo Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese.

Con la Regione sono presenti alla manifestazione milanese i partner InnovaPuglia e Distretto produttivo dell'Informatica pugliese e nove aziende: Progetto Azienda di Novoli (Lecce); Systech srl di Lucera (Foggia); Te-seo Omternet Provider di Bari; Opem work srl di Bari; Garlach44 sas di Mesagne (Lecce); Mac&Nil srl di Gravina di Puglia (Bari); Question Cube srl di Bari; Exprivia Spa di Molfetta (Bari); Parsec 3.26 srl di Cavallino (Lecce).